



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 15/17 DEL 19.03.2025

---

**Oggetto:** Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027. Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese per Investimenti Semplici in Beni e/o Servizi (ISBS).

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che il PR Sardegna FESR 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 7877 del 26 ottobre 2022, è stato successivamente modificato con Decisione C(2024)6563 del 12 settembre 2024 della Commissione Europea, con conseguente presa d'atto con le deliberazioni n. 38 /2 del 21 dicembre 2022 e n. 37/46 del 25 settembre 2024, e ricorda che le misure di sostegno alle imprese costituiscono una delle priorità di intervento del presente ciclo di programmazione.

Il PR Sardegna FESR 2021-2027 contempla, infatti, la possibilità di erogare sovvenzioni a favore di imprese per il conseguimento di molteplici obiettivi riconducibili alle diverse priorità. Gli obiettivi specifici individuati nel Programma comprendono il rafforzamento delle capacità di ricerca e di innovazione delle imprese e l'introduzione di tecnologie avanzate, lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, il sostegno alla transizione digitale e alla transizione verde, favoriscono, inoltre, la crescita sostenibile e la competitività delle PMI, anche attraverso interventi di inclusione e promozione sociale.

Il Programma, in coerenza con le vigenti previsioni regolamentari, prevede la combinazione tra sovvenzioni e strumenti finanziari, al fine di migliorare gli effetti dell'azione anche in termini di efficienza ed efficacia.

Ricorda ancora che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/34 del 6 novembre 2024, sono state approvate le linee guida in materia di sostegno alle imprese per ciclo di programmazione, che contengono disposizioni per la razionalizzazione dell'offerta e per la semplificazione procedurale e definiscono ruoli e responsabilità degli attori coinvolti.

Nello specifico, le linee guida, al fine di razionalizzare l'offerta di misure di sostegno alle imprese, definiscono cinque distinte classi sulla base del livello di complessità, articolazione e dimensione di intervento, cui sono state collegate differenti modalità di selezione, nel rispetto dei principi di semplificazione e proporzione.



Tra questa la Classe ISBS è rivolta ad agevolare e sostenere le MPMI, che intendono accrescere la propria competitività attraverso la realizzazione di investimenti semplici in beni e/o l'acquisizione di servizi di consulenza.

La procedura individuata dalle Linee guida è valutativa a sportello, con possibilità di prevedere anche procedure automatica e/o a catalogo. La valutazione ha ad oggetto la coerenza delle spese proposte e la sostenibilità finanziaria.

L'Assessore ricorda ancora che l'articolo 16-ter della legge regionale n. 13 del 2010 e s.m.i., prevede che la definizione e approvazione delle specifiche direttive di attuazione delle misure di aiuto avvenga con deliberazione della Giunta regionale, sentito il partenariato istituzionale, economico e sociale e acquisito, salvo quanto previsto dal comma 5, il parere della Commissione consiliare competente.

L'Assessore al fine di avviare l'iter di approvazione di cui all'articolo citato, procede, quindi, all'illustrazione delle Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese per investimenti semplici in beni e/o servizi (ISBS), che costituiranno la cornice di riferimenti per gli Avvisi e i Bandi che saranno pubblicati per l'attuazione delle Azioni ricomprese nel PR Sardegna FESR 2021-2027, soffermandosi sugli elementi principali che contraddistinguono la misura, come di seguito sintetizzati.

Oggetto e finalità	Aumento della competitività delle imprese attraverso il sostegno agli investimenti semplici in beni e/o all'acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione e agli investimenti destinati all'innovazione dei processi e dell'organizzazione e a supportare l'uso efficiente delle risorse e la transizione verso un'economia circolare.
Riferimenti attuativi	Delib.G.R. n. 42/34 del 6 novembre 2024
Classe di intervento	ISBS
Procedura di selezione (Delib.G.R. n. 42/34 del 6.11.2024)	- Valutativa a sportello - Automatica e/o a catalogo
Procedura istruttoria	Secondo l'ordine di presentazione dei progetti di investimento
Soggetti beneficiari	MPMI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 15/17  
DEL 19.03.2025

Settori ammissibili	Tutti i settori con le eccezioni di quelli esclusi dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., dal Regolamento (UE) 2023/2831 e di quelli inseriti nell'elenco delle attività escluse dai Bandi e dalle disposizioni attuative, nei limiti dettati dalle fonti finanziarie interessate e dai Regolamenti comunitari
Priorità	Sono considerati prioritari i Programmi di Investimenti che rientrano nelle aree di specializzazione previste dalla Smart Specialization Strategy (S3) regionale: ICT, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia, Agroindustria, Aerospazio, Biomedicina, Turismo, Cultura e Ambiente
Dimensione della Proposta di Investimento	Minimo € 10.000 - Massimo € 1.000.000
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis
Tipologia di investimenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisto e messa in opera di macchinari/impianti/attrezzature</li><li>- Acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione</li><li>- Investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione</li><li>- Realizzazione di percorsi di formazione</li></ul>
Costi ammissibili e tipologie di spese	<ul style="list-style-type: none"><li>- Costi per investimenti materiali e immateriali</li><li>- Costi per servizi di consulenza</li><li>- Costi per la partecipazione a fiere ed eventi</li><li>- Costi per sostenere percorsi di innovazione</li><li>- Costi per sostenere l'innovazione dei processi e dell'organizzazione</li><li>- Costi per il personale coinvolto nei percorsi di innovazione</li><li>- Costi generali per la realizzazione del Programma di investimenti</li><li>- Costi per sostenere percorsi di formazione</li><li>- Costi per investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare</li></ul>



Limitazioni	Previste esplicitamente dalle presenti Direttive
Forma agevolativa	Contributo a fondo perduto anche in combinazione a un finanziamento a condizioni di mercato, concesso a valere su strumenti finanziari
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., entro i limiti stabiliti dalla dimensione di impresa e dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 Massimali previsti dal Regolamento (UE) 2023/2831
Durata	Fino al 31.12.2026
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali

L'Assessore prosegue precisando che all'attuazione delle Direttive provvederanno, oltre al Centro Regionale di Programmazione, i centri di responsabilità individuati come Responsabili di Azione e, con riferimento alle Azioni ad essa delegate l'Agenzia Sardegna Ricerche e ricomprese nelle Priorità 1 - Competitività intelligente, Priorità 2 - Transizione digitale, Priorità 3 - Transizione verde e Priorità 5 - Sardegna più sociale e inclusiva del PR Sardegna FESR 2021-2027.

L'Assessore rappresenta, poi, che al fine di garantire la massima celerità nella programmazione e spendita delle risorse comunitarie, il Centro Regionale di Programmazione sta ultimando l'elaborazione del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese, che raccoglierà, senza pretesa di esaustività, un'ampia gamma di servizi utilizzabili dalle MPMI per la redazione di piani o programmi finalizzati al rafforzamento della competitività del tessuto produttivo regionale e allo sviluppo di processi di innovazione e di internazionalizzazione, e sta, inoltre, definendo la struttura del Bando tipo che i Responsabili di Azione potranno utilizzare.

Ultimata l'illustrazione l'Assessore propone, quindi, alla Giunta regionale di procedere all'approvazione delle Direttive.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità e il parere di coerenza programmatica del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame

**DELIBERA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 15/17  
DEL 19.03.2025

- di adottare le Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese per investimenti semplici in beni e/o servizi (ISBS), allegate alla presente deliberazione;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di trasmettere le Direttive al partenariato istituzionale, economico e sociale;
- di disporre che la presente deliberazione e il relativo allegato siano trasmessi al Consiglio regionale, ai fini dell'espressione da parte della Commissione competente del previsto parere, ai sensi dall'articolo 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

**Il Direttore Generale**

Sergio Loddo

**La Presidente**

Alessandra Todde